

L'avversario di Dio

Domanda: “Il Diavolo, come rappresentante del Male, non viene preso in considerazione dalla maggior parte dell’umanità. Crediamo che questo sia un grosso sbaglio che ci rovinerà tutti quanti. Che cosa ne dici?”

Aredos: “La tragedia di questa umanità è che per la sua stessa negligenza spirituale non è riuscita a conoscere né se stessa, né la ragione della propria esistenza. La conseguenza di questa ignoranza è il modo di pensare e di vivere completamente negativo e distruttivo proprio degli uomini.

Quando si sente parlare del potere del Maligno, si sa solo ridere sciocamente.

Nella sfortuna, in circostanze tragiche, gli uomini incolpano sempre Dio delle disgrazie che accadono, e si pongono la domanda: “Se Dio esiste, come può permettere tutto ciò?”

A questo interrogativo posso solo rispondere che Dio è il Creatore di ogni essere. Nessuno riesce a capire perché nell’Universo esiste il male. Ma la libertà creata da Dio e donata a noi, dà ad ogni essere il potere e l’arbitrio di svilupparsi in maniera positiva o negativa. Se qualcuno tende verso il male, la colpa non è di Dio, e questo non è il Suo volere. Ma Dio ci ha dato delle leggi, e ci ha dato il libero arbitrio che è il dono più grande: ci ha messo in condizione di scegliere. Perché dovrebbe ora modificare le Sue leggi? Egli le ha create per fini che noi non possiamo vedere.

Ogni energia proviene dal Creatore, e l’uomo la può usare. L’uomo malvagio impiega queste energie per la distruzione di se stesso e dei propri simili.

Tutti possono osservare che una forza malefica minaccia continuamente il mondo e cerca di porlo in uno stato di caos permanente; eppure nessuno riflette su questo

fenomeno, e nessuno arriva a capire che esso proviene da un'intelligenza soprannaturale.

Nelle leggende tramandate, nelle favole, ed anche in qualche sermone religioso viene presa in considerazione questa forza malefica, ma in maniera ridicolizzante. Il Diavolo viene descritto come uno spauracchio, un fantoccio, un burattino. Queste immagini non riusciranno mai a far capire all'uomo cosa sia veramente il Maligno. L'uomo è vittima di una vendetta inimmaginabile, perché l'ambizione del Diavolo di divenire più potente del Creatore stesso è stata punita. E il Diavolo non sopporta nessun ostacolo alla realizzazione dei suoi piani.”

Domanda: “Non si dovrebbe provare a spiegare a tutti l'assoluta, reale esistenza del Diavolo?”

Aredos: “Ci hanno provato già in tanti, e tutti hanno riso di loro, perché il diavolo si è subito difeso con furbizia. Papa Paolo Sesto ha messo in guardia gli uomini contro questo pericolo. E gli uomini cosa rispondono?: “Che sciocchezze!”

Se si cominciasse a credere veramente nell'esistenza del Diavolo, sarebbe finalmente possibile per l'umanità percorrere nuove vie spirituali. Gli uomini dovrebbero rendersi conto di essere sotto la continua influenza mentale e telepatica della volontà del Maligno, e cominciare a svegliarsi e a reagire a questo dominio.”

Domanda: “L'umanità ha qualche possibilità di proteggersi dal Demonio, o addirittura di debellarlo definitivamente?”

Aredos: “Fino a che regnano sovrani materialismo ed egoismo, ciò è assolutamente impossibile. Il Diavolo trae la sua forza dall'umanità, che inconsciamente, gliela fornisce. Vive dunque, come un PARASSITA, della forza stessa di Dio, anche se Egli non gliela fornisce direttamente. Gli uomini malvagi, che come tutta l'umanità traggono il loro nutrimento spirituale da Dio stesso, forniscono al Demonio, per via

telepatica, tutta la forza di cui ha bisogno, e ne sono i soldati inconsci, involontari, poiché non credono all'esistenza del loro stesso padrone.”

Fonte pagina 63-64: [cliccate qui](#)

I miei Blog: [cliccate qui](#)